



Il Ministro della transizione ecologica

- VISTO** l'articolo 95, comma secondo e terzo, della Costituzione;
- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale"*;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* e, in particolare, l'articolo 10 recante *"Sottosegretari di Stato"*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, recante *"Nomina dei Ministri"*, con cui il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 25 febbraio 2021, recante *"Nomina dei Sottosegretari di Stato"*, con cui l'onorevole Dottoressa Vannia GAVA è stata nominata Sottosegretario di Stato del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;
- RITENUTO** opportuno delegare al Sottosegretario di Stato talune competenze del Ministro della transizione ecologica

DECRETA

Articolo 1

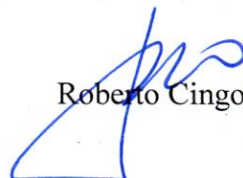
- 1) Nel rispetto dell'incarico politico del Ministro, al Sottosegretario di Stato onorevole dottoressa Vannia GAVA sono delegate le seguenti attribuzioni:
 - seguire i lavori parlamentari rispondendo agli atti di sindacato ispettivo per le materie delegate e per quelle indicate dal Ministro ed intervenendo alle Camere e nelle Commissioni per le attività richieste nei lavori parlamentari, salvo che il Ministro non

- ritenga di attendervi personalmente;
- seguire le attività del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), salvi i casi di impossibilità per i quali è prevista la sostituzione con l'altro Sottosegretario;
 - in caso di impossibilità dell'altro Sottosegretario, seguire le attività della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni;
 - seguire, per conto del Ministro, le attività del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, di cui all'articolo 2 della legge 11 gennaio 2018, n. 7;
 - seguire le attività relative ai progetti di monitoraggio ambientale;
 - seguire le attività della economia circolare e del ciclo dei rifiuti, nonché i temi della agricoltura sostenibile;
 - seguire le attività connesse ai contratti di filiera e alla riconversione sostenibile;
 - seguire le attività connesse all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e di quelli privati.

Articolo 2

(Disposizioni di coordinamento e finali)

- 1) Restano riservati al Ministro tutti gli atti e le questioni di particolare rilevanza politico-istituzionale, riguardanti gli indirizzi generali del Governo, ivi compresi l'approvazione dei programmi di attività dei dirigenti generali e l'assegnazione delle correlate risorse umane, strumentali e finanziarie, gli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, gli atti di spesa, gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei Ministri o, comunque, da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, decreto ministeriale o che abbiano contenuto normativo, gli atti di nomina dei vertici e degli organi degli enti e delle società sottoposti alla vigilanza o, comunque, rientranti nell'ambito delle competenze del Ministro e gli atti che ineriscono alla promozione di ispezioni ed inchieste.
- 2) L'adozione degli atti normativi, ivi compresi i relativi pareri, e di quelli attinenti all'indirizzo politico generale del Ministero è comunque subordinata al preventivo assenso formale del Ministro.
- 3) Nelle materie delegate il Sottosegretario di Stato, onorevole Vannia GAVA, firma i relativi atti e i provvedimenti, inviati alla firma per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro.
- 4) Gli atti potenzialmente rientranti nella presente delega ed eccedenti l'ordinaria amministrazione sono preventivamente sottoposti all'esame del Ministro, ai fini della verifica della sussistenza della riserva di competenza o della necessità del previo assenso.
- 5) Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la pubblicazione.


Roberto Cingolani